VareseNews

La protesta dei lavoratori: “Non pagheremo noi il nuovo parcheggio”

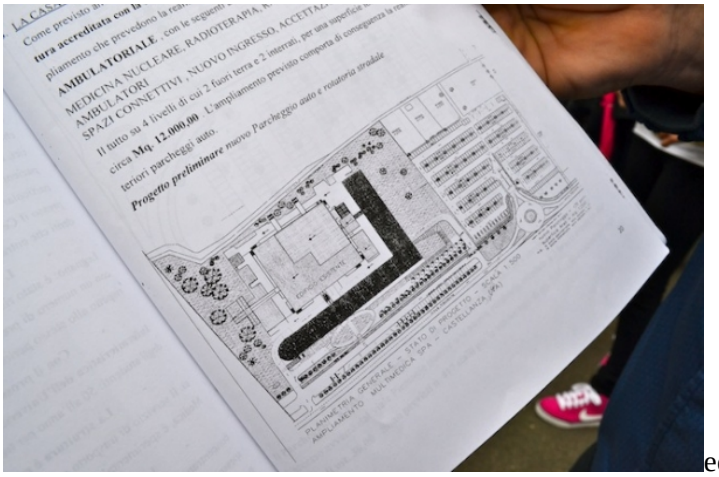
Pubblicato: Giovedì 3 Ottobre 2013

L’aumento della tariffa dei parcheggi è stata solo la goccia che ha fatto traboccare il vaso. Da tempo, infatti, le acque all’interno della clinica Santa Maria sono agitate e le novità introdotte dalla direzione in termini di sosta non sono state digerite dai 346 lavoratori della struttura.

Proprio per questo motivo nella mattinata di giovedì 3 ottobre un centinaio di dipendenti dell’ospedale si sono dati appuntamento davanti all’ingresso della struttura per protestare contro le decisioni prese. «Vogliamo dire forte e chiaro all’azienda che non possono chiedere sacrifici solo ai lavoratori», spiegano i sindacalisti Gianluca Signorella (Uil), Mirella Palermo (Cisl) e Giancarlo Ardizzoia (Cgil). Nella fase di concertazione prima di introdurre queste novità «la direzione si è dimostrata del tutto sorda alle nostre richieste per tutelare i lavoratori che da gennaio sono in contratto di solidarietà». Proprio per evitare il licenziamento di 83 dipendenti, infatti, a gennaio era stato siglato un accordo che ha ridotto di circa 150 euro le retribuzioni dei lavoratori «e adesso a quella cifra dobbiamo aggiungere altri 30 euro per parcheggiare».

L’aumento delle tariffe riguarda anche i pazienti della struttura (2 euro la prima ora e 1.50 le successive senza massimale giornaliero) e, tra l’altro, è una spesa che non può essere evitata facilmente. **«Questa clinica non è servita dai mezzi pubblici» e quindi l’unico modo per evitare il parcheggio a pagamento «è quello di parcheggiare lungo la via, con evidenti problemi per la sicurezza anche per gli stessi operatori»**. I posti a loro riservati, infatti, «non sono sufficienti e così in molti si vedono costretti a parcheggiare lungo la via»

In realtà, però, un progetto per migliorare la situazione c’è già. Il Pgt di Castellanza ha infatti autorizzato Multimedica a realizzare un parcheggio da 400 posti auto in un terreno accanto alla clinica

(nella foto a destra il progetto) 

ed è proprio questo investimento ad aver fatto storcere il naso ai lavoratori. «**Sospettiamo che questo aumento delle tariffe sia semplicemente un modo per pagare gli oneri di urbanizzazione per la realizzazione del nuovo parcheggio»,** spiegano i sindacati che ribadiscono: «è ingiusto scaricare questi costi su lavoratori che stanno già facendo dei sacrifici». Si preannuncia dunque un autunno caldo per la clinica immersa nel verde del parco AltoMilanese. **A fine anno, infatti, bisognerà decidere il futuro dei lavoratori**

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it